INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

BANCA MEDIOLANUM
GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

Una modesta (ma ragionevole) proposta

*di Ennio Doris**

C'è una bella poesia di Rudyard Kipling che comincia così: "Se saprai mantenere la calma mentre attorno a te tutti la perdono", e il penultimo verso dice: "Tua sarà la Terra e tutto ciò che c'è in essa". Mi sembra fotografi bene la situazione in cui ci troviamo. Come ci insegna l'economia emotiva, e come molti avranno imparato dall'esperienza, perdere il sangue freddo ci fa fare errori colossali.

Mai, dalla nostra generazione in poi, ci siamo ritrovati in una situazione economico-finanziaria tanto confusa. E la confusione è una pessima consigliera, e si accompagna spesso alla paura. Ma, pensiamoci un attimo: paura di che cosa?

Il peggio che ci può capitare è che si debba uscire dall'euro. Non me lo auguro, perché l'euro ha almeno un vantaggio: ci costringe a confrontarci con le economie degli altri Paesi europei, a farci diventare meno "cicale" nella spesa pubblica. Ma se abbiamo investito con lungimiranza, secondo i criteri di diversificazione, da un'eventualità del genere non possiamo che guadagnarci: torneremo alla lira, svalutata rispetto all'euro. Allora i risparmi investiti nei mercati esteri ci faranno guadagnare. Come guadagneremo dalle obbligazioni. Salirebbero per noi, per esempio, il costo del petrolio e l'inflazione, ma saremmo favoriti nell'esportazione, l'economia riprenderebbe slancio.

La Germania si oppone al ripianamento del debito sovrano altrui? Questo è il sentimento dell'opinione pubblica tedesca, ma non degli imprenditori tedeschi, che non hanno alcun interesse a lasciar languire mercati di esportazione, che assorbono il 58 per cento della loro produzione, come quelli italiano o spagnolo per esempio, da cui traggono profitto. Che sanno che le nostre aziende all'estero tengono testa alle loro. Che sanno che, a differenza delle banche italiane, quelle tedesche hanno avuto bisogno di 250 miliardi di euro dallo Stato per salvarsi. Che il Pil tedesco il prossimo anno scenderà sotto l'1 per cento. Che una Germania squilibrata rispetto al resto, alla lunga, anzi a breve, perderà colpi. Per il bene di tutti, è auspicabile che si faccia ciò che non è stato fatto quando è nato l'euro, moneta senza Stato, e che è alla base delle difficoltà di rapporti fra le diverse economie europee: un coordinamento fra le tre maggiori rappresentanti, Germania, Francia e Italia, per avere un'unica politica economica e fiscale. Un superministro con due sottosegretari che facciano gli interessi non di un solo Stato ma di tutti e tre, e che rendano omogenei, riunendo in un unico sistema, quello finanziario, pensionistico, economico di ciascun Paese. Se (ancora) non può esistere un'autorità unica europea politica, un governo europeo, che ne esista almeno una che abbia i poteri di uniformare i rispettivi criteri di produzione, distribuzione e impiego delle ricchezze. Che la partenza (o ripartenza) sia uguale per tutti. Allora sì che davvero vincerà il migliore.

**Presidente di Banca Mediolanum*

Coupon Strategy, investimento e proventi semestrali

Il nuovo fondo di fondi che permette diversificazione e flessibilità, crescita del capitale e cedole ogni sei mesi

Opportunità di apprezzamento nel corso del tempo del proprio capitale, attraverso l'investimento in diversi strumenti finanziari, e allo stesso tempo, se sussistono le condizioni di mercato, un rendimento periodico, ogni sei mesi. Sono alcuni dei principali vantaggi offerti da Mediolanum Coupon Strategy Collection, la nuova soluzione d'investimento lanciata da Mediolanum International Funds lo scorso maggio. Pensata e costruita specificamente per investire in modo diversificato nei mercati (azionario, obbligazionario, immobiliare), e unire i vantaggi di un investimento nel lungo periodo (opportunità di apprezzamento del capitale) alla possibilità di realizzare, sin da subito, se vi sono le condizioni, i frutti del proprio investimento (provento periodico). Incassando, ogni semestre, una cedola con gli interessi maturati.

Coupon Strategy Collection è l'ultimo nato della famiglia Mediolanum Best Brands, l'ampia gamma di Fondi di fondi che coniuga l'esperienza gestionale ormai comprovata del Gruppo Mediolanum alle strategie consolidate di oltre venti tra le più prestigiose società d'investimento del panorama mondiale.

E proprio nell'ottica di una strategia d'investimento flessibile e dinamica, la più adeguata e ponderata per ogni risparmiatore e investitore privato, Coupon Strategy Collection offre un'elevata diversificazione, cogliendo le opportunità date dai vari mercati finanziari, investendo in fondi che si focalizzano: sul mercato azionario con elevati dividendi; sul mercato obbligazionario, compreso quello dei Paesi emergenti, con le interessanti cedole distribuite; sul mercato immobiliare e i suoi proventi stabili.

Uno degli elementi di maggior valore aggiunto è rappresentato anche dall'attività di selezione e gestione svolta attivamente da Mediolanum Asset Management Ltd.: il gestore, a seconda delle mutevoli condizioni di mercato, valuta quale peso dare alle diverse componenti d'investimento, in modo da cogliere le opportunità più interessanti che si presentano. Anche, e ancora di più, in periodi di turbolenza dei mercati, come quello che stiamo attraversando, che portano con sé elementi di volatilità di Titoli e valori finanziari, ma anche notevoli possibilità da valorizzare in maniera adeguata. Sempre con alla base un'attenta pianificazione finanziaria personale, realizzata, messa a punto e aggiornata costantemente in stretta sinergia con il proprio Family Banker Mediolanum di fiducia, il professionista finanziario che assiste direttamente, in prima persona, ogni singolo cliente nel corso del tempo.

Alluvioni: l'aiuto di Banca Mediolanum

Come già successo per eventi analoghi precedenti, quali l'alluvione in Veneto lo scorso anno o in Piemonte nel 1994, Banca Mediolanum offre a tutti i propri clienti e ai Family Banker che abbiano subito danni dall'alluvione che si è abbattuta su Liguria, Toscana e Sicilia la possibilità di sospendere per un anno il pagamento delle rate di mutui e prestiti. Inoltre saranno predisposti prestiti a tassi agevolati (prime rate -2,5%) per clienti e agenti che ne faranno richiesta per sopperire ai danni subiti a seguito dell'alluvione (le richieste devono pervenire entro il 31 dicembre). Ma l'attenzione di Banca Mediolanum non si limita ai propri clienti: ha anche infatti predisposto un conto corrente dedicato attraverso il quale raccogliere donazioni da destinare all'emergenza. I contributi possono essere versati anche da non clienti della Banca alle seguenti coordinate:
Beneficiario: **Banca Mediolanum S.p.A.** - *Causale:* **Emergenza Alluvionati**
IBAN IT97 K030 6234 2100 0000 1801 800

Marco Palacino, Managing Director, Country Head per l'Italia di BNY Mellon AM

Chi è BNY Mellon Asset Management?
«BNY Mellon Asset Management è una delle principali società di gestione al mondo con un patrimonio superiore a 1.100 miliardi di dollari al 30 settembre 2011».

Il fondo Coupon Strategy Collection beneficia, tra le altre, anche delle capacità gestionali di BNY Mellon Asset Management. Come descriverebbe in maniera chiara e sintetica il valore aggiunto che i fondi sottostanti apportano a CSC?
«I nostri prodotti azionari 'higher income' possono contare su un processo di investimento proprietario, basato sulla ricerca fondamentale, che viene combinato con un approccio tematico alla gestione. Vengono selezionate società che hanno una capacità di distribuire dividendi superiore a quelle dello stesso settore e dell'indice borsistico di riferimento. Un 'team' di professionisti dedicato ai mercati globali è riuscito ad ottenere un giusto connubio tra rischio e rendimento, con importanti guadagni per i nostri investitori, anche per via di una significativa distribuzione di proventi del fondo».

Qual è la risposta dei fondi BNY Mellon sottostanti a CSC alla crisi di questi ultimi tempi?
«In uno scenario di bassa crescita per l'economia, vogliamo sottolineare l'importanza della crescita dei dividendi nell'ambito di un rendimento totale di un investimento azionario. Abbiamo puntato su società con basso livello di indebitamento, con un flusso di cassa stabile e con modelli industriali che non hanno richiesto un livello eccessivo di investimenti fissi. Queste società distribuiscono un ammontare di dividendi superiore rispetto alla concorrenza e ciò rappresenta per noi investitori un importante flusso di reddito che ci ha permesso di compensare le eventuali perdite registrate a livello di capitale».

Cosa ci si può aspettare nei prossimi anni?
«Le preoccupazioni relative al debito sovrano sono destinate a persistere anche se ci sono attese che venga ridotto a livelli più gestibili. Possiamo comunque aspettarci in molte economie un prolungato periodo di basso ma pur sempre volatile crescita e in tale scenario ci sarà un rischio rilevante per un peggioramento degli utili societari nel 2012 e oltre. È nostra intenzione concentrarci su quelle società che dimostrano capacità di generare importanti flussi di cassa con solidi bilanci, una domanda finale relativamente stabile e una buona capacità di distribuire dividendi. Poiché i guadagni sui mercati azionari saranno inferiori a quelli del periodo di boom economico dal 1980 al 2000, crediamo che l'importanza del flusso dei dividendi sia destinata a salire in maniera significativa. Durante periodi di incertezza economica, tale flusso ha tipicamente contribuito per l'80-90% del ritorno totale dall'investimento azionario».

Sergio Albarelli Senior Director Sud Europa e Benelux di Franklin Templeton Investments

Il fondo Coupon Strategy Collection beneficia, tra le altre, anche delle capacità gestionali di FT. Come descriverebbe in maniera chiara e sintetica il valore aggiunto che il fondo Templeton Emerging Markets Bond apporta a CSC?
«Franklin Templeton è presente nel mercato obbligazionario emergente da oltre 20 anni e l'obiettivo del fondo Templeton Emerging Markets Bond è quello di partecipare alla crescita del mercato obbligazionario emergente e di produrre un reddito da distribuire».

Ogni giorno sentiamo parlare di spread, andamento negativo delle Borse e dei Titoli di Stato dei Paesi europei, come stanno reagendo invece i mercati emergenti a questo momento particolare?
«Templeton Emerging Markets Bond investe infatti in Paesi emergenti con alti livelli di crescita economica, con un basso livello di indebitamento, in valute relativamente forti rispetto al dollaro americano e alla moneta europea, Paesi che dispongono di ampie riserve valutarie».

Cosa ci si può aspettare nei prossimi anni?
«Coupon Strategy Collection può trarre vantaggio dall'esperienza ventennale di Franklin Templeton nei mercati emergenti obbligazionari e dall'eccellenza gestionale del Templeton Emerging Markets Bond. In un contesto di bassi tassi nelle economie G3, i Paesi delle economie emergenti presentano migliori opportunità di investimento e migliori opportunità di distribuzione cedolare, infatti il 'current yield' del Templeton Emerging Markets Bond a fine ottobre era del 7,5% e la distribuzione media del fondo negli ultimi 5 anni è stata del 6,4% su base annua. Le economie dei principali Paesi emergenti sono del resto destinate nei prossimi anni a raggiungere e superare i livelli e i risultati di quelle dei maggiori Paesi Occidentali e più sviluppati, per questo valorizzare per tempo le opportunità che esistono e che si presentano in questo ambito significa cogliere il futuro dei nostri investimenti. Periodi di volatilità del mercato rappresentano un'incredibile opportunità per chi investe nei Paesi emergenti obbligazionari, Titoli e valute sono disponibili a prezzi più interessanti. È importante guardare oltre la volatilità di breve periodo e concentrarsi sui fondamentali sottostanti e su un orizzonte di investimento di medio-lungo periodo».

Selezione e reclutamento
tel. 840 700 700
www.familybanker.it

Questa è una pagina di informazione aziendale il cui contenuto non rappresenta una forma di consulenza né un suggerimento per investimenti